



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52 del 20/04/2026

Oggetto: PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2026-2028 - RIALLINEAMENTO DELLE PREVISIONI DI CASSA ESERCIZIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 LETTERA D) DEL D.LGS 267/2000

L'anno duemilaventisei addì 20 del mese di aprile alle ore 14:08, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'oggetto sopra indicato sono presenti:

SQUERI FRANCESCO	SINDACO	Presente
BARONE CARLO SALVATORE	VICE SINDACO	Presente
FACCIOLI ILARIA	ASSESSORE	Presente
MISTRETTA MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
RACITI MARIA GIUSTINA	ASSESSORE	Presente
RESTA VALERIA	ASSESSORE	Presente
TAVERNITI ACHILLE	ASSESSORE	Presente
ZUIN MASSIMO GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Totale Presenti 8

Totale Assenti 0

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE REGGENTE BRESCIANINI NADIA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SQUERI FRANCESCO in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- che con atto n. 62 del 15/12/2025, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione e la programmazione finanziaria 2026-2028;
- che con atto n. 136 del 22/12/2025, la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026-2028, individuato i dirigenti responsabili dei centri di costo e affidato le necessarie risorse finanziarie;

Ricordato che con propria deliberazione n. 39 del 19 marzo 2026 è stato deliberato il riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2025 apportando contestualmente le relative variazioni al bilancio di previsione 2026-2028 attraverso la reimputazione con il Fondo Pluriennale Vincolato e di contestuale reimputazione di entrata correlata a spesa;

Considerato che:

- in sede di riaccertamento, sono stati rideterminati gli importi dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, a seguito di minori entrate e economie di spesa;
- l'art. 227 comma 6-quater del TUEL prevede l'adeguamento delle previsioni di cassa inserite nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a seguito delle risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi funzionali alla determinazione del Rendiconto 2025;
- gli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2026 devono consentire di gestire i residui registrati nel rendiconto 2025, dato che gli stanziamenti di cassa riguardano sia i pagamenti o le riscossioni della gestione di competenza che la gestione dei residui;
- come indicato dal principio contabile applicato 4/2 al punto 11.1 concernente la contabilità finanziaria, lo stanziamento di cassa non può essere superiore alla sommatoria tra stanziamento di competenza e residui;
- lo stanziamento di cassa deve consentire i pagamenti delle spese attinenti alla competenza e ai residui e pertanto dovrà:
- essere incrementato se l'attuale stanziamento non consentisse i pagamenti;
- essere diminuito se lo stanziamento superasse la sommatoria tra competenza e residui, ovvero se lo stanziamento di cassa fosse sovradimensionato rispetto alla capacità di riscossione/pagamento dell'ente in ragione dei residui riaccertati;

Atteso che:

- si rende necessario adeguare le risultanze di cassa così come riportato nel prospetto Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- si rende altresì necessario adeguare gli stanziamenti di cassa rispetto alle previsioni in conto competenza relativi al PEG 2026 approvato;
- per effetto della variazione viene garantito un fondo di cassa non negativo;

Visto il D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 175 – comma 5 bis – lettera d) – del D.Lgs 267/2000 le variazioni agli stanziamenti di cassa sono di competenza della Giunta Comunale;

Considerato che ai sensi dell'art. 239 del TUEL, sul presente provvedimento non è richiesto il preventivo parere dell'Organo di revisione;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto espressi dal dirigente del servizio interessato e dal dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/00;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1 di apportare, ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis, lettera d) del D.Lgs. 267/2000 e per le motivazioni esposte in premessa, le variazioni alle dotazioni di cassa del primo esercizio di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a seguito delle risultanze dei residui al 31 dicembre 2025 rideterminati con il riaccertamento ordinario approvato con deliberazione n. 39 del 19 marzo 2026, secondo quanto riportato nell'Allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2 di adeguare gli stanziamenti di cassa rispetto alle previsioni in conto competenza relativi al PEG 2026 approvato;
- 3 di dare atto che a seguito della variazione di cassa di cui al punto 1, viene garantito un fondo di cassa finale non negativo;

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, stante la necessità di dare corso alle conseguenti operazioni contabili, a seguito di separata ed unanime votazione espressa in forma palese, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO
SQUERI FRANCESCO

II SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
BRESCIANINI NADIA